Scritto da Red.
Giovedì 02 Luglio 2026 14:28



ROMA – Si è riunito a Palazzo Chigi il Consiglio dei ministri che, su proposta del ministro dell'Economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato due disegni di legge recanti, rispettivamente, il "Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per il 2025" e "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2026". Il Rendiconto generale dello Stato 2025, che è stato parificato dalla Corte dei conti nella seduta del 24 giugno 2026, evidenzia, rispetto alle previsioni sia iniziali che definitive, un miglioramento per il saldo netto da finanziare e un peggioramento per il ricorso al mercato, entrambi registrati in termini sia di competenza sia di cassa. Il ricorso al mercato mostra, comunque, un miglioramento rispetto alle previsioni definitive del 2024, in termini sia di competenza sia di cassa.

In base ai risultati della gestione finanziaria 2025, in termini di competenza il saldo netto da finanziare e il ricorso al mercato sono stati rispettivamente pari a -119.786 milioni e -387.755 milioni. In termini di cassa, i livelli effettivamente conseguiti dai saldi sono stati pari, rispettivamente, a -143.092 milioni per il saldo netto da finanziare e a -412.988 milioni per il ricorso al mercato.

Il disegno di legge di assestamento prevede l'aggiornamento per l'anno 2026 delle previsioni di entrata e degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese.

L'aggiornamento tiene conto del livello dei saldi di finanza pubblica previsti a legislazione vigente dalla legge di bilancio.

Nel complesso, le variazioni proposte con il disegno di legge di assestamento determinano una variazione positiva del saldo netto da finanziare di circa 5.408 milioni in termini di competenza e di circa 4.919 milioni in termini di cassa, rispetto al saldo risultante dalla legge di bilancio. In termini di indebitamento netto, le variazioni proposte risultano sostanzialmente neutrali.

Ordine del giorno

Comunicato stampa

Fonte: governo.it